

C.M. n.11981 del 4.6.2019

Il Consiglio di classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

Lo studente ha riportato una <b>valutazione positiva in tutte le discipline</b> di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.	lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.		AMMESSO
Lo studente ha riportato <b>valutazione positiva in tutte le discipline</b> , ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.).	lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.		AMMESSO
Lo studente ha riportato una <b>valutazione negativa in una o più discipline</b> e/o non ha maturato tutte le competenze previste.	il Consiglio di classe delibera che lo studente è <b>ammesso con revisione del P.F.I.</b> alla classe successiva, prevedendo per tempo <b>una o più attività</b> finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.	<b>1.</b> partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei); <b>2.</b> partecipazione agli <b>interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi</b> per il recupero delle carenze rilevate.	AMMESSO RECUPERO ANNO SUCCESSIVO E/O RECUPERO ESTIVO
Lo studente ha riportato <b>valutazioni negative</b> e deficit nelle competenze attese <b>tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I.</b> e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.	lo studente è dichiarato <b>non ammesso</b> all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l' <b>eventuale ri-orientamento</b> e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.	Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.	NON AMMESSO

**Tabella di riferimento per il calcolo delle ore di assenze ammissibili ai fini della validità dell'anno scolastico**

**VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO**

	<b>Quadro orario n. ore settimanali</b>	<b>Monte ore anno scolastico</b> <i>( numero di ore settimanali per 33 settimane)</i>	<b>Monte ore assenze effettuabili</b> <i>( 25% dell'orario annuale)</i>	<b>Monte ore di presenza per la validità anno scolastico</b> <i>( 75% dell'orario annuale)</i>
<b>CLASSI 1<sup>^</sup></b>	33	1089	272	817
<b>CLASSI -2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup></b>	32	1056	264	792